

Curriculum vitae cons. Vincenzo Di Cerbo

1. Nominato uditore giudiziario con decreto in data 21 ottobre 1976.
2. 1977 – 1982: Pretore (Pretura di Desio; Pretura di Frosinone);
3. 1982 – 1988: Pretore - giudice del lavoro presso la sezione lavoro della Pretura di Roma;
4. 1988 – 1993: giudice della sezione lavoro del Tribunale di Roma (con competenze di giudice di appello in materia di lavoro);
5. 1993 – 1997: magistrato di Tribunale applicato alla Corte di Cassazione;
6. giugno 1997 - ottobre 2004: membro giurista presso le Camere di Ricorso (Boards of Appeal) dell'Ufficio Europeo dei Brevetti con sede a Monaco di Baviera (organismo internazionale istituito in base alla Convenzione Europea sui Brevetti, stipulata a Monaco di Baviera in data 5 ottobre 1973 e ratificata dall'Italia con legge 26 maggio 1978 n. 260):
7. a decorrere dall'ottobre 2004: consigliere della Corte suprema di Cassazione, addetto alla sezione lavoro;
8. a decorrere dall'aprile 2010: componente delle Sezioni Unite civili della Corte Suprema di Cassazione.

- Autore di scritti giuridici fra cui si segnalano:

A) in materia di diritto del lavoro:

Statuto dei lavoratori e disciplina dei licenziamenti (coautore insieme a Giovanni Amoroso) in AMOROSO, DI CERBO, MARESCA (a cura di): "Diritto del Lavoro" vol. II, Milano, 2009 (terza edizione); l'intera opera è costituita da quattro volumi; la prima edizione del volume, con lo stesso titolo e gli stessi autori è stata pubblicata nel 2001;

Coordinatore degli altri tre volumi dell'opera, sopra citata, AMOROSO, DI CERBO, MARESCA (a cura di): "Diritto del lavoro"; in particolare con riferimento al vol. I dell'opera (La Costituzione, il Codice civile e le leggi speciali), Milano, 2009, terza edizione, è anche autore del commento agli artt. 2104 e 2105 cod. civ.; con riferimento al IV vol. dell'opera, (Il Processo), a cura di AMOROSO, DI CERBO, MARESCA e FOGLIA, (seconda edizione), Milano, 2012, è anche autore del commento agli artt. 421 e 425 cod. proc. civ.; la terza edizione del III vol. dell'opera (Il lavoro pubblico), a cura di AMOROSO, DI CERBO, MARESCA e FIORILLO è stata pubblicata nel 2011.

Commento agli artt. 2087 (Tutela delle condizioni di lavoro), 2094 (subordinazione), 2104 (diligenza del prestatore di lavoro) e 2105 (obbligo di fedeltà) cod. civ., in Nuova Rassegna di giurisprudenza al Codice Civile a cura di Ruperto e Sgroi, Libro V, Tomo I, Milano 1994, e successivi aggiornamenti.

Commento agli artt. 2118 (recesso dal contratto di lavoro a tempo indeterminato) e 2119 (recesso per giusta causa) cod. civ. (coautore, insieme a Giovanni Amoroso), nonché agli artt. 2104 (diligenza del prestatore di lavoro) e 2105 (obbligo di fedeltà) cod. civ., in La giurisprudenza sul codice civile coordinata con la dottrina, a cura di Ruperto, Libro V, Tomo II, Milano 2005 e successivo aggiornamento;

c) in materia di diritto processuale civile:

Moduli organizzativi e strumenti informatici per l'attuazione della riforma del giudizio di cassazione, in Il nuovo giudizio di cassazione, a cura di Ianniruberto e Morcavallo, II edizione, Milano, 2010;

Informatica e giudizio di cassazione, in La Cassazione civile, a cura di Acierno, Curzio e Giusti, Bari, 2011;

Controversie di lavoro e procedimenti cautelari: il reclamo, D&L – Rivista critica di diritto del lavoro, 1995, pag. 25 e segg.;

Ordinanza emessa in sede di reclamo avverso un provvedimento cautelare e ricorso per cassazione, Informazione previdenziale, 1995, pag. 492 e segg.

• Altri elementi di valutazione:

Docente di Diritto del Lavoro presso la scuola di perfezionamento per le professioni legali – Università degli Studi di Roma “La Sapienza” (a decorrere dall'anno accademico 2006 – 2007).

Componente del Comitato Scientifico della Commissione per la revisione delle norme del codice di procedura civile (nominato con D.M. 2 gennaio 1996). L'attività della commissione si è protratta fino al luglio 1996.

Membro del gruppo di lavoro sul Processo civile Telematico in Cassazione.

Roma 22 luglio 2014

Vincenzo Di Cerbo

